

COMUNE DI SANT'URBANO

Via Europa n. 20

35040 – Sant'Urbano (PD)

Sede: Edificio di via Europa n. 22/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
1. ANALISI DEL CONTESTO	7
1.1 ANAGRAFICA	7
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	7
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI	7
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	7
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI	7
1.6 AREE DI DEPOSITO	9
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	9
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI	10
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI.....	10
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	10
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	10
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	11
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI.....	11
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	12
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	12
2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA	12
3. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI... 14	14
4. DOCUMENTAZIONE.....	16
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	18
5.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ	18
5.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESECUTRICI	19
5.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	21
5.4 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE.....	21
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	22
MODULISTICA DI SUPPORTO.....	23
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE.....	28

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, costituisce il documento per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi presso l'edificio di via Europa n. 22/24 di proprietà del Comune di Sant'Urbano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il documento individua come possibili soggetti esposti:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive presso l'edificio di via Europa n. 22/24 di proprietà del Comune di Sant'Urbano.
- i dipendenti delle attività presenti;
- gli utenti;
- possibili terzi presenti all'interno dell'edificio.

Inoltre con tale documento si intende predisporre uno strumento finalizzato alla gestione organizzata e pianificata della sicurezza dei dipendenti, che consenta un continuo miglioramento del livello qualitativo della prevenzione.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte appaltatrici i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione delle lavorazioni previste contrattualmente effettuate negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste prime informazioni e prescrizioni dovranno essere integrate dal soggetto presso il quale devono essere eseguite le attività lavorative, prima dell'inizio delle stesse, con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

presenti nei luoghi in cui saranno eseguite le lavorazioni oggetto del contratto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno dell'edificio di via Europa n. 22/24 per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa esecutrice o il gestore dell'attività nei rapporti tra di loro o con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008.

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Committente: Comune di Sant'Urbano

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Ente Proprietario: il proprietario dell'immobile a cui spettano le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'immobile e che coincide con il committente (**Comune di Sant'Urbano**).

Gestore dell'attività: soggetto a cui è dato in utilizzo l'immobile per lo svolgimento della propria attività, presso il quale è eseguito il contratto.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso l'edificio di via Europa n. 22/24 di proprietà del Comune di Sant'Urbano.

Qui sono riportate: le *generalità del committente*, le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso l'edificio di via Europa n. 22/24 di proprietà del Comune di Sant'Urbano, con l'indicazione delle misure previste per eliminare/ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze e gli eventuali i costi per la sicurezza dovuti all'adozione di tali misure.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,
- c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
①	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
②	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
③	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA

<i>Committente:</i>	Comune di Sant'Urbano
<i>Sede:</i>	Via Europa n. 20
<i>Sede di svolgimento dell'appalto:</i>	Via Europa n. 22/24
<i>Gestore dell'attività</i>	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

L'attività svolta all'interno dell'edificio è di tipo medico, in quanto sono presenti alcuni ambulatori e di tipo ricreativo.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di pulizia dei locali.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio si sviluppa su due piani, comunicanti tra loro mediante due distinte rampe di scale. Al piano terra del civico 22 si trovano alcuni locali ed i servizi igienici, al piano primo tre locali, i servizi igienici ed un ripostiglio; al civico 24 è accessibile solo il piano primo dove è presente una sala riunioni ed un servizio igienico. Al piano terra dello stesso civico è presente l'asilo nido che utilizza anche parte degli ambienti del primo piano.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

Gli automezzi potranno essere parcheggiati sul retro della sede municipale dove è presente un parcheggio. L'accesso agli edifici dovrà avvenire dagli ingressi principali posti su via Europa.

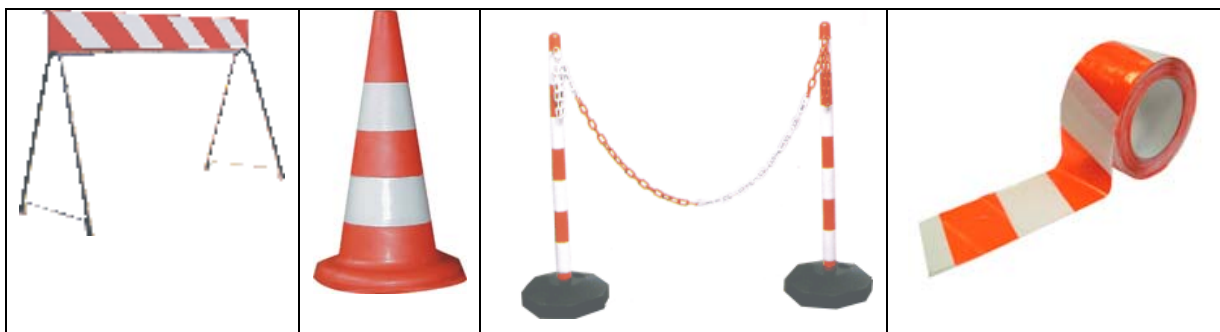
Tutti gli automezzi che accedono all'area devono procedere a passo d'uomo e gli autisti devono rispettare l'eventuali prescrizioni segnalate da appositi cartelli.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente dal gestore dell'attività sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori,



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

Nelle aree di deposito di materiale del gestore dell'attività, è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Saranno a disposizione delle imprese esecutrici i seguenti impianti:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

Tutte le imprese utilizzatrici devono preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature.

Le imprese, su richiesta del committente, dovranno provvedere a fornire modulistica di controllo per qualsiasi attrezzatura.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche da parte del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecutrice prima dell'inizio delle attività.

L'elenco delle sostanze significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti biologici.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del gestore dell'attività, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, si ipotizza essere al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrici. L'esposizione quotidiana personale a rumore nell'attività del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecutrici prima dell'inizio delle attività lavorative.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici. Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

Non sono presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

L'edificio dispone di adeguati percorsi d'esodo che immettono su uscite di emergenza dimensionate correttamente in funzione della normativa vigente.

Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza.

I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il gestore dell'attività.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

3. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

In questo capitolo sono riportate le misure generali di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea dei dipendenti del gestore dell'attività e dei lavoratori delle imprese esecutrici. Tali misure devono essere integrate con quelle riportate nelle singole schede per l'attività lavorativa specifica, riportate in allegato al documento e dalle prescrizioni previste dal gestore dell'attività. Le misure di prevenzione protezione da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze consistono nelle seguenti disposizioni, da attuare ad opera delle imprese esecutrici:

- i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed essere accessibili;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente;

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

- obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento;
- obbligo di utilizzare e mantenere le macchine e le attrezzature in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- obbligo di dotare i propri dipendenti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 30 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice o esecutrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici deve essere corredata dal suo Manuale di uso e manutenzione ed i lavoratori incaricati al loro uso dovranno aver ricevuto adeguata e comprovata formazione e addestramento.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

Il gestore dell'attività ed ogni impresa esecutrice sono tenuti a sottoscrivere il presente documento in particolare la parte generale e le schede riguardanti le proprie lavorazioni.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese e/o dal gestore dell'attività, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente, che ove ritenute ammissibili provvederà al suo aggiornamento.

Tali aggiornamenti saranno forniti al gestore dell'attività ed ad ogni impresa esecutrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

5.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni.

Al gestore dell'attività competono i seguenti obblighi:

1. integrare il presente documento con eventuali prescrizioni e misure di sicurezza relative ai rischi specifici presenti nei luoghi in cui saranno espletate le lavorazioni oggetto di appalto;

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

2. comunicare al committente il nome del Referente dell'attività prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. informare i propri dipendenti sulle lavorazioni previste, le tempistiche di esecuzione e le relative procedure di sicurezza da attuare e previste nel presente documento;
4. informare preventivamente (anche a mezzo fax) il committente di eventuali modifiche a quanto previsto dal presente documento;
5. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento;
6. garantire disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le imprese e con i lavoratori autonomi operanti all'interno dell'edificio;
7. fornire alle imprese esecutrici le procedure da seguire in caso di emergenza ed i nominativi degli addetti alla Prevenzione Incendi ed al Primo Soccorso.

Il gestore dell'attività ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

5.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESECUTRICI

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni da ciascuna impresa esecutrice.

Alle imprese esecutrici competono i seguenti obblighi:

1. consultare il proprio RLS prima dell'accettazione del presente documento e delle modifiche significative apportate allo stesso;
2. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori tramite l'impresa appaltatrice;
3. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

4. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
5. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
6. convocare i propri subappaltatori per le riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
7. informare preventivamente (anche a mezzo fax) il committente dell'ingresso nelle zone di lavoro di eventuali subappaltatori;
8. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Le imprese hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Tutte le imprese esecutrici (appaltatrici o subappaltatrici) dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese e con i lavoratori autonomi;
2. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
3. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

5.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento se previsto dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

5.4 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il Committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici, i lavoratori autonomi e il gestore dell'attività.

I referenti delle imprese e del gestore dell'attività convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 22 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4 e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Comune di Sant'Urbano e una copia dello stesso è conservato presso l'edificio interessato dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Il Gestore dell'attività

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹
		_____ _____
		_____ _____

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-3.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE APPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Sant'Urbano
Via Europa n. 20
35040 – Sant'Urbano

OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE SUPAPPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Sant'Urbano
Via Europa n. 20
35040 – Sant'Urbano

OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante _____ dell'impresa _____, incaricato _____ dall'impresa _____ appaltatrice _____ dell'esecuzione dei seguenti lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE (A CURA DI TUTTE LE IMPRESE ESECUTRICI)

Spett.le
Comune di Sant'Urbano
Via Europa n. 20
35040 – Sant'Urbano

OGGETTO: lavori di _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ____/____/____

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per la Committenza:

- _____
- _____

Sono intervenuti per l'Appaltatore dei lavori:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

I partecipanti:

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

SEZIONE B – INDICE SCHEDE SPECIFICHE

Ditta:	Descrizione lavorazione:	Rif. scheda:
	Pulizie locali	S01
	Informativa	S02

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei locali all'interno dell'edificio di via Europa n. 22/24 mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza. In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio. Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione. L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza. Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al committente per la necessaria autorizzazione. In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita.	• Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi	1	Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi. Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del gestore dell'attività. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del gestore dell'attività o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del gestore dell'attività. Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso. All'interno degli edifici è vietato fumare. All'interno degli edifici è vietato utilizzare fiamme libere, materiali

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

			incandescenti o possibili fonti di innesco; eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con il gestore dell'attività. All'interno degli edifici è vietato introdurre sostanze infiammabili, esplosive o comunque pericolose. Qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle attività ciò dovrà essere comunicato preventivamente ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio. Gli addetti accederanno ai locali attraverso il parcheggio retrostante il municipio.	• Investimento • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi	②	Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere, con l'automezzo all'interno del piazzale retrostante la sede municipale accessibile da via Europa e parcheggeranno l'automezzo che comunque non potrà sostare in prossimità delle uscite di emergenza, in prossimità degli accessi carrai del magazzino, in prossimità dei presidi antincendio ed in prossimità della centrale termica il cui accesso avviene da tale piazzale. Prima di accedere al piazzale gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale del gestore dell'attività o utenti. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori dell'area precedentemente individuata potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal gestore dell'attività. Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Qualora non sia possibile accedere all'interno del piazzale con l'automezzo, gli addetti dell'impresa esecutrice parcheggeranno presso il parcheggio antistante l'edificio di via Europa n. 24. Si dovrà tenere in considerazione che l'edificio confina con un asilo nido e quindi vi è la possibile presenza di bambini. Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile. Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del gestore dell'attività.
Gli addetti dell'impresa esecutrice prelevano i materiali e le attrezzature	• Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di	②	Le sostanze per le pulizie sono contenute nel locale deposito al piano primo dell'edificio di via Europa n. 18, messo a disposizione dal committente. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, i locali destinati a contenerli.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

necessarie a svolgere l'attività.	attrezzature di lavoro da personale non autorizzato		
Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.	•Utilizzo di attrezzature di lavoro •Utilizzo di sostanze chimiche •Urti •Incendio •Caduta	②	Prima di procedere alla pulizia si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Gli addetti non effettueranno operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia. Il personale dell'impresa esecutrice, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona. I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro, ed inoltre, dovranno sempre essere riposte negli appositi locali di deposito alla fine degli interventi. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.
Al termine delle lavorazioni gli addetti ripongono i materiali e le attrezzature utilizzate ed escono dall'edificio.	•Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato •Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il deposito dei suddetti prodotti, i locali a contenerli.
Gli addetti prelevano l'automezzo ed escono dal piazzale retrostante il Municipio.	•Investimento •Urti •Presenza del personale del gestore dell'attività •Presenza di personale di altre imprese esecutrici •Presenza di terzi	②	A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc.. Durante le manovre e l'uscita dall'area l'addetto dovrà procedere a passo d'uomo e dovrà rispettare le eventuali prescrizioni presenti. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	•Urti, colpi, impatti, compressioni •Elettrocuzione •Tagli •Lesioni	②	Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

			dalla presa di corrente. Nell'utilizzo di elettrodomestici alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze. Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Aspirapolvere	• Inciampo, caduta	❶	L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda. È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del gestore dell'attività. Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici.
Scala portatile	• Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra	❷	Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala. L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.

Sostanze e prodotti utilizzati:

Detergenti, candeggina	• Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici	❶	I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
------------------------	---	---	---

Deposito e movimentazione materiali:

Il locale deposito dei materiali e	• Utilizzo di sostanze chimiche da	❷	I prodotti e le attrezzature usate per le operazioni di pulizia non possono essere depositati nei locali comuni (ad es. sottoscala aperti, corridoi, servizi igienici, etc.).
------------------------------------	--	---	--

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

delle attrezzature è messo a disposizione dal gestore dell'attività.	personale non autorizzato •Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato		I prodotti per la pulizia, classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili, non possono essere depositati all'interno di locali in cui si trovano quadri elettrici o altre possibili fonti di innesco e devono essere posti in armadi chiusi lontano da fonti di calore o eventuali fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a chiudere a chiave i i locali deposito, una volta terminato il deposito dei prodotti per la pulizia. Il personale si occuperà di riporre i vari attrezzi utilizzati. Quelli di dimensioni compatibili verranno sistemati dentro gli armadi, gli altri nelle immediate vicinanze. I carrelli, all'atto del deposito, verranno scaricati di qualsiasi prodotto chimico necessario per le operazioni di pulizia.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività.	•Inciampi, urti •Caduta di oggetti •Scivolamenti •Ribaltamenti	③	Gli addetti inizieranno le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale del gestore dell'attività. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito alla pulizia dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro. Non lasciare le attrezzature o sostanze chimiche incustoditi o lungo le vie di transito. Effettuare le lavorazioni rumorose fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici.
Presenza di utenti esterni o personale di altre imprese esecutrici	•Inciampi, urti •Caduta di oggetti •Scivolamenti •Ribaltamenti	③	Le operazioni di pulizia dei locali sono giornaliere ed avvengono fuori dall'orario di ricevimento del pubblico. In caso di interferenza con pubblico, le aree di lavoro dovranno essere delimitate mediante l'installazione di coni o nastro bicolore; inoltre dovrà essere installata segnaletica per evidenziare eventuali superfici bagnate.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S01 Pulizia locali interni

Valutazione dei costi della sicurezza

Sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza (pavimenti bagnati etc.);
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S02 Informativa

Il presente documento, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b), costituisce informativa, alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Queste prime informazioni e prescrizioni dovranno essere integrate dal soggetto presso il quale devono essere eseguite le attività lavorative, prima dell'inizio delle stesse, con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui saranno eseguite le lavorazioni oggetto del contratto.

Descrizione del luogo di intervento:

L'edificio si sviluppa su due piani, comunicanti tra loro mediante due distinte rampe di scale. Al piano terra del civico 22 si trovano alcuni locali ed i servizi igienici, al piano primo tre locali, i servizi igienici ed un ripostiglio; al civico 24 è accessibile solo il piano primo dove è presente una sala riunioni ed un servizio igienico. Al piano terra dello stesso civico è presente l'asilo nido che utilizza anche parte degli ambienti del primo piano.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Potranno essere utilizzati i servizi igienici presenti all'interno.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza. In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio. Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione. L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza. Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al committente per la necessaria autorizzazione. Prima di iniziare i lavori che richiedono lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del gestore dell'attività e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il gestore dell'attività affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici. Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto. In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S02 Informativa

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Descrizione	Analisi dei rischi	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:		
Accesso all'edificio. Gli addetti accederanno ai locali attraverso l'accesso principale.	• Investimento • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi	Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere, con l'automezzo all'interno del piazzale retrostante la sede municipale accessibile da via Europa e parcheggeranno l'automezzo che comunque non potrà sostare in prossimità delle uscite di emergenza, in prossimità degli accessi carrai del magazzino, in prossimità dei presidi antincendio ed in prossimità della centrale termica il cui accesso avviene da tale piazzale. Prima di accedere al piazzale gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale del gestore dell'attività o utenti. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori dell'area precedentemente individuata potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal gestore dell'attività. Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Qualora non sia possibile accedere all'interno del piazzale con l'automezzo, gli addetti dell'impresa esecutrice parcheggeranno presso il parcheggio antistante l'edificio di via Europa n. 24. Si dovrà tenere in considerazione che l'edificio confina con un asilo nido e quindi vi è la possibile presenza di bambini. Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile. Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del gestore dell'attività.
Gestione delle emergenze:		
Svolgimento dell'attività lavorativa	• Incendio • Difficoltà di esodo in caso di emergenza	All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere ed ad anidride carbonica. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti regolari manutenzione e periodiche verifiche. Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza, individuabili dalle planimetrie esposte all'interno dei locali e da apposita cartellonistica. I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili. Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S02 Informativa

		dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità. Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali. Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il gestore dell'attività. In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività, come previsto dalle procedure di emergenza del aziendale.
Interferenze con terzi:		
Presenza di personale del gestore dell'attività Presenza di utenti esterni o di personale di altre imprese esecutrici.	• Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti	Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso. Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito. In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere delimitate; inoltre dovrà essere installata segnaletica di lavori in corso ed eventualmente segnaletica indicante divieto di accesso. Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di intervento sarà interdetto l'accesso ai non addetti.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio		Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Macchine e attrezzature	☒ SI ☐ NO	Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature. Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni. Le attrezzature dell'impresa esecuttrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente. Nell'utilizzo di elettrodomestici alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze. Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Sostanze e prodotti chimici	☒ SI ☐ NO	L'utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche da parte del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecuttrice prima dell'inizio delle attività. I prodotti e le sostanze chimiche utilizzate dagli addetti dell'impresa esecuttrice dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del gestore dell'attività e/o di altra impresa esecuttrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S02 Informativa

		dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Agenti cancerogeni	☐ SI ☒ NO	Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.
Agenti biologici	☐ SI ☒ NO	Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.
Rumore	☐ SI ☒ NO	All'interno dei locali ad uso ufficio, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.
Lavori in altezza (<2 m.)	☒ SI ☐ NO	L'attività del gestore dell'attività non prevede lo svolgimento di lavori in altezza, tuttavia può esservi l'uso saltuario di scale portatili. In tal caso gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno avvicinarsi alla zona di lavoro in cui opera l'addetto del gestore dell'attività ed attendere il termine delle operazioni. Prima di utilizzare la scala portatile l'addetto dell'impresa esecutrice dovrà adeguatamente segnalare e segregare l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali	☒ SI ☐ NO	I locali di deposito del gestore dell'attività non contengono sostanze pericolose, si tratta di locali ad uso archivio per i quali vi è il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Qualora gli addetti delle imprese esecutrici dovessero per motivi legati allo svolgimento dell'attività entrare in tali locali, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al gestore dell'attività. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo. Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali. Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.
Reti e servizi	☐ SI ☒ NO	Prima di iniziare le lavorazioni in prossimità della linea elettrica le imprese esecutrici dovranno effettuare un sopralluogo dell'area con il referente del gestore dell'attività e concordare le modalità di esecuzione delle lavorazioni. Nell'esecuzione delle lavorazioni gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le distanze di sicurezza previste dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2009.

Comune di Sant'Urbano	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Europa n. 22/24 – Sant'Urbano	Revisione n. 00 marzo 2010

S02 Informativa

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai rischi, alle procedure, agli obblighi e alle prescrizioni descritti nel presente documento.

Sant'Urbano, data _____

Committente	Appaltatore	Gestore dell'attività
Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
Firma _____	Firma _____	Firma _____